

UNIVERSITÀ DI CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO di LAUREA in Pianificazione e Tutela del Territorio e del Paesaggio Classe L 21

Coorte 2015-2016

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2015

1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Agricoltura Alimentazione e Ambiente (Di3A)
1.2	Classe: L21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
1.3	Sede didattica: Catania, via Santa Sofia, 100 – via Valdisavoia, 5
1.4	Particolari norme organizzative: Non previste
1.5	Profili professionali di riferimento: In base a quanto previsto dal D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 e alle corrispondenze tra classi di laurea relative al D.M. 270/04 e classi di laurea relative al D.M. 509/99 individuate nell'allegato 2 al D.M. 26 luglio 2007, il laureato in Pianificazione e tutela del territorio e del paesaggio può essere ammesso: - all'esame di Stato per l'iscrizione nella sezione B dell'albo professionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, agronomi juniores; - all'esame di Stato per l'iscrizione nella sezione B, settore pianificazione, pianificatore junior dell'Albo della professione di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore. Le specifiche attività professionali sono disciplinate dal citato D.P.R. 328/2001 e riguardano, tra l'altro, la gestione, pianificazione, valorizzazione, recupero e tutela del territorio rurale, dell'ambiente rurale e naturale, del paesaggio, degli ecosistemi agrari e forestali e della biodiversità, la progettazione e gestione di elementi dei sistemi agro-zootecnici e forestali anche per fini energetici, ambientali e paesaggistici, del verde pubblico e privato, le attività estimative, l'assistenza tecnica e di difesa ambientale, le certificazioni di qualità e ambientale, il concorso e la collaborazione alle attività di pianificazione, la salvaguardia dei corpi idrici dall'inquinamento, gli studi idrologici, l'erosione idrica superficiale, la stabilità e difesa del suolo, la prevenzione dei dissesti idrogeologici, la costruzione e la gestione di sistemi informativi per l'analisi e la gestione del territorio, l'analisi e il monitoraggio e la valutazione territoriale e ambientale, le procedure di gestione e di valutazione di atti di pianificazione territoriale e relativi programmi complessi. I laureati provenienti dagli istituti tecnici per geometri, tecnico-agrari e agrotecnici, in base al DPR 328/2001, hanno inoltre la possibilità, previo superamento del relativo esame, di iscriversi rispettivamente ai seguenti albi professionali: - Albo dei Geometri laureati; - Albo dei Periti agrari laureati; - Albo degli Agrotecnici laureati. I laureati in Pianificazione e tutela del territorio e del paesaggio possono inoltre trovare occupazione negli uffici centrali e periferici della pubblica amministrazione (Ministeri e Agenzia di servizi), negli enti pubblici (Regioni, Province, Comuni, Comunità montane, Autorità di bacino, Enti di bonifica, Agenzie di Sviluppo Locale, Agenzie per la Protezione dell'Ambiente, Enti Parco, Enti Gestori di riserve naturali regionali e di siti della Rete Natura 2000, Agenzia Europea per la Protezione Ambientale, Commissione Europea), negli enti

privati (Studi e società di consulenza), nelle fondazioni e associazioni con scopi di tutela della natura e del paesaggio, in associazioni no-profit operanti nella pianificazione e gestione del territorio e dell'ambiente.

Il corso prepara alla professione di (codice ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
3. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)

1.6 Obiettivi specifici

Si rimanda all'ordinamento (RAD) approvato con DM protocollo 354 del 15.06.2015, relativo all'accreditamento per l'A.A. 2015-2016.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base, saranno svolte valutazioni ad ingresso su argomenti e con modalità stabiliti dal regolamento del corso di studio. A fronte di un eventuale debito formativo da parte degli studenti iscritti al primo anno, le attività propedeutiche e integrative finalizzate a colmare tale debito potranno essere organizzate anche in comune con altri corsi di laurea di classi affini. I risultati della valutazione di accesso/orientamento, comunque, non costituiranno elemento ostativo per l'immatricolazione.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Non sono previste differenziazioni in funzione del tipo di diploma. Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione sono verificate tramite un test di ingresso che prevede domande a risposta multipla. La prova è finalizzata all'accertamento di un'adeguata preparazione iniziale e consente l'autovalutazione da parte dello studente delle proprie attitudini al fine di intraprendere con successo gli studi.

La prova di ammissione consiste in un test che prevede domande a risposta multipla con alternative di risposta, una sola delle quali è corretta. Il test prevede 60 quesiti per i diversi ambiti disciplinari e precisamente: logico-matematico 15; chimica 15; fisica 15 e biologia 15.

Ai fini dell'autovalutazione va preso in considerazione il punteggio totale, calcolato in base al numero di risposte esatte, sbagliate e non date secondo le seguenti attribuzioni:

- Per ogni risposta corretta: 1 punto
- Per ogni risposta non data: 0 punti
- Per ogni risposta errata: - 0,25 punti (penalizzazione)

Ai fini dell'accertamento della prescrizione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), indipendentemente dal punteggio complessivo, vanno presi in considerazione solamente i risultati ottenuti nella prova Logico-matematica. Il punteggio minimo (ambito Logico-matematico) per essere ammessi senza obblighi formativi aggiuntivi è 5.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

La verifica è da ritenersi non positiva qualora lo studente non risponda correttamente ad almeno il 40% dei quesiti di matematica. In caso di verifica non positiva, lo studente, collocato utilmente in graduatoria, può iscriversi al primo anno del corso di laurea, ma viene ammesso con obblighi formativi aggiuntivi. Egli avrà l'obbligo di frequentare i corsi integrativi organizzati dal Dipartimento e sarà tenuto a superare un test di recupero che sancirà l'acquisizione di tali obblighi formativi prima di poter sostenere esami o valutazioni finali di profitto. Il corso mirerà al recupero delle nozioni di Matematica. L'estinzione del debito avviene tramite il superamento di un colloquio o di una prova scritta, da tenersi al termine del corso di recupero frequentato.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Sulla base dei commi 6 e 7, art. 9 del Regolamento didattico di Ateneo, il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra università o in altro corso di studio è deliberato dal consiglio del corso di studio che accoglie lo studente, secondo procedure e criteri predeterminati stabiliti nel regolamento didattico del corso di studio, tali da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente ed anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.

La procedura individuata prevede che lo studente presenti un'apposita domanda, per il tramite della segreteria studenti dell'Ateneo, che verrà esaminata dal Consiglio di corso di studio nella prima seduta utile. I criteri principali per il riconoscimento dei crediti saranno l'attinenza e la congruenza di tali crediti con

<p>quelli previsti dal corso di studi, mantenendo i principi, sopra riportati, previsti dal Regolamento didattico di Ateneo.</p> <p>Per quanto non previsto si rimanda alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.</p>
<p>2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali</p>
<p>In base al comma 9, art. 9 del Regolamento didattico di Ateneo, il consiglio della struttura didattica competente può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati e indicati nel regolamento didattico del corso di studio, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Ai fini del riconoscimento dei CFU, le conoscenze e le abilità devono essere congruenti con gli obiettivi formativi specifici riportati nell'ordinamento didattico del corso di studio. Il Consiglio del Corso di studio ha il compito di individuare quali attività formative possano essere sostituite, sulla base di un'attenta valutazione dell'attinenza e adeguatezza di tali attività con gli obiettivi formativi specifici previsti dal Corso di Studio stesso. I crediti formativi universitari possono essere riconosciuti, in relazione al percorso formativo, per una sola volta. In ogni caso il numero di tali crediti non può essere superiore a dodici.</p>
<p>2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università</p>
<p>Il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e le abilità professionali certificate, coerenti con il percorso formativo, maturate in attività formative di livello post-secondario, in coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo.</p>
<p>2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili</p>
<p>12</p>

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1	Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno
	24
3.2	Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 3° anno
	60
3.3	Frequenza
	La frequenza ai corsi non è obbligatoria, tuttavia è fortemente consigliata in quanto facilita il percorso di apprendimento e la valutazione di merito dello studente.
3.4	Modalità di accertamento della frequenza
	Pur non essendo obbligatoria, la frequenza verrà rilevata secondo modalità demandate all'autonomia organizzativa dei docenti titolari dei corsi di insegnamento.
3.5	Tipologia delle forme didattiche adottate
	I corsi di insegnamento possono prevedere più moduli, ognuno dei quali riferibile ad una diversa tipologia di attività, cui corrisponde una diversa frazione dell'impegno orario complessivo da destinare alle attività assistite dal docente, secondo lo schema di seguito riportato: (F) lezione frontale = n. 8 ore di lezioni frontali in aula; (E) esercitazioni = n. 14 ore di lavoro assistito in aula, in laboratorio, seminari, escursioni.
3.6	Modalità di verifica della preparazione
	La modalità di verifica della preparazione varia con gli insegnamenti. La verifica può essere svolta tramite: - esame orale (O); - esame scritto (S); - stesura di un elaborato tecnico (T); - prova grafica (G); - prova pratica (P).
3.7	Regole di presentazione dei piani di studio individuali
	Di norma non è ammessa la presentazione di un piano di studio individuale da parte dello studente. Eccezioni sono consentite nel caso di riconoscimento crediti, di cui ai punti 2.4, 2.5 e 2.6. In tali casi il Consiglio del Corso di Studio, elabora un piano di studio individuale che garantisca gli stessi contenuti formativi del piano ufficiale di studi.
3.8	Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
	Non sono previsti criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.
3.9	Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni
	Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea o la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal consiglio di corso di studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.
3.10	Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero
	In base all'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo, il consiglio del corso di studio delibera in merito al <i>Learning Agreement</i> presentato dallo studente, specificando quali insegnamenti sono riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio e non ci si basa sulla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del corso di studi e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Lo studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo, purché giudicati, dal Consiglio di Corso di Studio, coerenti con il progetto formativo e non sovrapponibili con i contenuti culturali già presenti nel piano di studio.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d, del DM 270/2004)

- a) Ulteriori conoscenze linguistiche: non previste.
- b) Abilità informatiche e telematiche: Durante il percorso formativo è previsto che lo studente acquisisca gli elementi di base per la comunicazione e la gestione dell'informazione, per l'utilizzo di applicativi CAD e abilità relazionali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. In dettaglio, il Dipartimento organizza, annualmente, un corso di Informatica e disegno automatico (5 CFU), i cui obiettivi e contenuti sono stabiliti dal Consiglio del corso di studio. Per attestare la conoscenza delle abilità informatiche e avere il riconoscimento, anche parziale, dei relativi crediti, lo studente può presentare una certificazione rilasciata da enti certificatori riconosciuti (EIPASS, ECDL). Il Consiglio di corso di studio esaminerà la certificazione presentata e riconoscerà i relativi crediti.
- c) Tirocini formativi e di orientamento: Dal momento in cui lo Studente acquisisce il numero di CFU necessario per iscriversi al terzo anno (60 CFU) può iniziare il tirocinio presso una struttura convenzionata, secondo le modalità indicate dall'Ateneo. L'effettuazione del tirocinio comporta l'assegnazione di 5 CFU. Il tirocinio non dà luogo a voto di profitto. Il conseguimento dei relativi crediti è subordinato alla valutazione positiva di una relazione sul lavoro svolto durante il tirocinio, elaborata dallo studente e vistata dal *tutor* aziendale e dal *tutor* didattico.
- d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: Il Dipartimento organizza, annualmente attività seminariali (1 CFU) ritenute utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

4.3 Periodi di studio all'estero

Le attività formative seguite all'estero sono considerate dalla commissione in sede di valutazione della prova finale, come specificato al punto 4.4, assegnando 0,5 punti in più, per periodi di permanenza compresi tra 3 e 6 mesi, e 1 punto in più per periodi superiori.

4.4 Prova finale

La prova finale, a cui corrispondono 6 crediti formativi, consiste nella discussione di un elaborato, in lingua italiana o altra lingua straniera, svolto sotto la supervisione di un docente che assume il ruolo di relatore, anche di altro ateneo.

La discussione dell'elaborato finale è pubblica e si svolge davanti ad una commissione composta da 7 o da 11 docenti dell'Ateneo e presieduta dal presidente del Corso di Laurea o da un docente da lui delegato. La valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è espressa in centodecimi. Il voto, oltre che dalla valutazione della prova, tiene conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso. La commissione può attribuire un punteggio compreso fra 0 e 8 punti sulla base della coerenza fra obiettivi formativi e obiettivi professionali, della maturità culturale e della capacità di elaborazione intellettuale personale.

Il merito curricolare complessivo è calcolato aggiungendo alla media ponderata dei voti del curriculum studio rum, espressa in centodecimi [(media ponderata dei voti x 11)/3]:

- 0,2 punti per ogni singola lode;
- 0,5 punti per periodi di studi all'estero compresi tra 3 e 6 mesi; 1 punto per periodi superiori;
- 0,5 punti qualora lo studente sia in corso.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti, la commissione, su proposta del presidente, può conferire la lode solo all'unanimità.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2015/2016

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	GEO/02	<i>Analisi dei processi geologici e geomorfologici</i>	6	32	28	-	Definizione dei principi e dei metodi della Geologia e della Geomorfologia
2	C.I.	ANALISI SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO					
	AGR/01	<i>Analisi economica del territorio</i>	6	32	28	-	Fornire le conoscenze essenziali sui principi e sui modelli di organizzazione economica del territorio e sui principali indicatori economici, strutturali, infrastrutturali, ambientali e culturali che intervengono nell'attività di pianificazione del territorio
	SPS/10	<i>Sociologia dell'ambiente e del territorio</i>	6	32	28	-	Far acquisire una conoscenza critica delle principali teorie e delle questioni inerenti la sociologia del territorio e il dibattito contemporaneo ad esse inerente con particolare riferimento alle metodologie di individuazione e rilevazione empirica
3	AGR/03	<i>Arboricoltura e selvicoltura</i>	8	48	28	-	Fornire allo studente le nozioni necessarie per avere una visione generale di come è strutturata e di come interagisce con l'ambiente una pianta arborea, unitamente a tutte le informazioni utili per la gestione di un impianto arboreo e forestale
4	C.I.	BOTANICA E AGRONOMIA AMBIENTALE					

	<i>BIO/03</i>	<i>Botanica ambientale</i>	6	32	28	-	Pervenire alla conoscenza della sistematica del regno vegetale, della morfologia, biologia ed ecologia delle piante superiori, e dei fattori ambientali che regolano la distribuzione delle piante, le formazioni vegetali della terra e le associazioni vegetali del paesaggio mediterraneo
	<i>AGR/02</i>	<i>Agronomia ambientale ed ecologia</i>	8	48	28	-	far conoscere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi naturali e degli agro ecosistemi e di studiare le tecniche agronomiche che regolano i rapporti tra produzione vegetale agraria ed ambiente ai fini della pianificazione agronomica dell'uso agricolo del territorio e della conservazione dell'agroecosistema.
5	<i>C.I.</i>	<i>DIFESA FITOSANITARIA</i>					
	<i>AGR/11</i>	<i>Entomologia e parassitologia applicata</i>	6	32	28	-	Fornire le conoscenze su morfologia, biologia, sistematica ed ecologia dei principali gruppi di animali dannosi alle piante e le capacità di riconoscere i principali gruppi di organismi animali infestanti, valutarne la dannosità e impiegare idonei mezzi di lotta contro le loro popolazioni
	<i>AGR/12</i>	<i>Patologia delle piante ornamentali e forestali</i>	6	32	28	-	Fornire le conoscenze di base sulle cause di malattie di origine biotica e abiotica delle piante utilizzate per fini ornamentali, paesaggistico, e nelle aree a verde
6	<i>AGR/01</i>	<i>Economia ambientale</i>	6	32	28	-	Fornire le conoscenze di base per la comprensione e l'analisi delle relazioni tra sistema economico e risorse ambientali
7	<i>AGR/10</i>	<i>Edilizia sostenibile</i>	6	32	28	-	Fornire competenze sulle soluzioni funzionali, costruttive e tecnologiche eco-compatibili ed efficienti dal punto di vista energetico per la progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione delle case per l'abitazione rurale, delle costruzioni agricole di esercizio e degli edifici agroindustriali

8	<i>AGR/01</i>	<i>Estimo</i>	6	32	28	-	Fornire i principi e gli strumenti operativi per la valutazione economica dei beni
9	<i>ICAR/06</i>	<i>Geomatica</i>	6	32	28	-	Fornire le conoscenze di base di topografia generale, cartografia e telerilevamento finalizzati al rilievo ed alla rappresentazione analitica e grafica del territorio, applicando moderni strumenti di rilievo e di analisi
10	<i>AGR/04</i>	<i>Gestione delle aree a verde, parchi e giardini</i>	8	48	28	-	Fornire gli strumenti biologici e tecnici per gestire in maniera consapevole le tecniche e gli strumenti della progettazione, impianto e manutenzione degli spazi a verde in ambiente mediterraneo, anche al fine di individuare soluzioni sostenibili sotto il profilo ambientale
11	<i>AGR/08</i>	<i>Idraulica ambientale</i>	6	32	28	-	Far acquisire conoscenze sulle proprietà fondamentali dei liquidi, sulle leggi che regolano il moto dell'acqua, nonché specifiche competenze nella progettazione di infrastrutture ed impianti idraulici
12	<i>AGR/02</i>	<i>Inerbimenti, tappeti erbosi e tetti verdi</i>	6	32	28	-	Far acquisire le conoscenze di base per la realizzazione e gestione dei tappeti erbosi, con particolare riferimento a quelli di tipo ornamentale e ricreazionale, nonché la realizzazione di inerbimenti tecnici
13	<i>AGR/10</i>	<i>Infrastrutture per il territorio</i>	6	32	28	-	Offrire agli studenti gli strumenti per progettare assetti infrastrutturali sostenibili, usando le metodologie e le tecniche più attuali e consolidate in materia, con l'obiettivo di formarli per intervenire nelle attività di gestione del territorio

14	AGR/09	<i>Macchine per la gestione delle aree a verde</i>	6	32	28	-	Impartire nozioni di meccanica orientate alla comprensione dei contenuti della materia, fornire conoscenza e criteri di scelta delle macchine per la sistemazione e la cura degli spazi a verde generati da azioni antropiche e più in generale per la tutela e il ripristino ambientale
15	AGR/01	<i>Marketing del territorio</i>	6	32	28	-	Trasferire le conoscenze sugli strumenti della politica e del marketing per promuovere strategie di sviluppo economico endogeno del territorio
16	MAT/06	<i>Matematica e statistica</i>	6	32	28	-	Fornire i concetti e gli strumenti basilari dell'algebra, della geometria analitica, dell'analisi matematica e della statistica
17	C.I.	METODOLOGIE FISICHE E CHIMICHE PER L'AMBIENTE					
	FIS/07	<i>Fisica applicata all'ambiente</i>	6	32	28	-	Fornire gli strumenti e le conoscenze di base relative alla fisica applicata allo studio dei processi ambientali
	AGR/13	<i>Principi di chimica e agrochimica</i>	8	48	28	-	Dare le nozioni di base di chimica necessarie per approfondire le conoscenze riguardanti il sistema suolo-pianta, soprattutto nelle aree a rischio e marginali
18	M-GGR/01	<i>Natura ed evoluzione del territorio</i>	6	32	28	-	Far acquisire la conoscenza sulle dinamiche evolutive del territorio e del paesaggio
19	AGR/10	<i>Pianificazione del paesaggio</i>	6	32	28	-	Offrire agli studenti gli strumenti per analizzare e pianificare i sistemi paesaggistici, con particolare riguardo a quelli relativi all'ambiente rurale, usando le metodologie e le tecniche più attuali e consolidate in materia, con l'obiettivo di formarli alla comprensione del valore delle risorse presenti, a sostegno delle azioni di pianificazione degli Enti territoriali

20	ICAR/20	<i>Pianificazione territoriale</i>	6	32	28	-	Offrire agli studenti gli strumenti per valutare gli elementi che costituiscono il sistema territoriale, usando le metodologie e le tecniche più attuali e consolidate in materia, con l'obiettivo di formarli per intervenire nelle attività di pianificazione, nell'ambito degli indirizzi di governo del territorio
21	AGR/01	<i>Procedure ambientali</i>	6	32	28	-	Far acquisire le conoscenze sulle principali procedure di valutazione ambientale
22	AGR/10	<i>Recupero e riuso dell'architettura rurale</i>	6	32	28	-	Fornire le conoscenze necessarie per la scelta di interventi di recupero e riuso degli edifici rurali appropriati in relazione alle loro caratteristiche morfologiche e tecnico-costruttive e alla loro suscettività al riuso
23	AGR/17	<i>Sistemi zootecnici eco-sostenibili</i>	6	32	28	-	Fornire le conoscenze per la comprensione delle relazioni tra i sistemi di produzione animale, l'ambiente ed il territorio
24	AGR/09	<i>Tecnologie per il territorio e le energie sostenibili</i>	6	32	28	-	Fornire i criteri di scelta delle macchine per la gestione sostenibile degli agro-ecosistemi, per la tutela del territorio e la gestione del verde. Fornire gli elementi conoscitivi di base per comprendere la struttura e il funzionamento degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili
25	C.I.	TUTELA E GESTIONE DELLE ACQUE				-	
	AGR/08	<i>Idrologia e gestione delle risorse idriche</i>	6	32	28	-	Far acquisire conoscenze sull'idrologia superficiale, idrologia del suolo e metodi per la gestione delle risorse idriche
	ICAR/03	<i>Ingegneria sanitaria ambientale</i>	6	32	28	-	Far acquisire conoscenze sui sistemi di depurazione delle acque e smaltimento dei rifiuti

26	AGR/08	<i>Tutela e riassetto idraulico del territorio agro-forestale</i>	8	48	28	-	Far acquisire conoscenze sulle tematiche di tutela del territorio e di prevenzione dai fenomeni di erosione. Lo studente acquisirà conoscenze circa l'erosione idrica superficiale, il trasporto di sedimenti, la morfologia dei corsi d'acqua
----	--------	---	---	----	----	---	--

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2015/2016

PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

5.1 CURRICULUM "Pianificazione del paesaggio"

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1		<i>Colloquio di Lingua inglese</i>	5	F/E	O	no
2	AGR/01	<i>Economia ambientale</i>	6	F/E	O	no
3	MAT/06	<i>Matematica e statistica</i>	6	F/E	O/S	no
4	C.I.	METODOLOGIE FISICHE E CHIMICHE PER L'AMBIENTE				
	FIS/07	<i>Fisica applicata all'ambiente</i>	6	F/E	O/S	no
	AGR/13	<i>Principi di chimica e agrochimica</i>	8	F/E	O/S	no
1° anno - 2° periodo						
1	C.I.	ANALISI SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO				
	AGR/01	<i>Analisi economica del territorio</i>	6	F/E	O	no
	SPS/10	<i>Sociologia dell'ambiente e del territorio</i>	6	F/E	O	no
2	C.I.	BOTANICA E AGRONOMIA AMBIENTALE				
	AGR/02	<i>Agronomia ambientale ed ecologia</i>	8	F/E	O/S	no
	BIO/03	<i>Botanica ambientale</i>	6	F/E	O	no
3	M-GGR/01	<i>Natura ed evoluzione del territorio</i>	6	F/E	O	no
2° anno - 1° periodo						
1	AGR/01	<i>Estimo</i>	6	F/E	O	no
2	ICAR/06	<i>Geomatica</i>	6	F/E	O/P	no
3		<i>Informatica e disegno automatico</i>	5	F/E	O/P	no
4	AGR/10	<i>Infrastrutture per il territorio</i>	6	F/E	O/T	no
5	ICAR/20	<i>Pianificazione territoriale</i>	6	F/E	O/T	no
2° anno - 2° periodo						
1	AGR/03	<i>Arboricoltura e selvicoltura</i>	8	F/E	O	no
2	AGR/08	<i>Idraulica ambientale</i>	6	F/E	O/S	no
3	AGR/02	<i>Inerbimenti, tappeti erbosi e tetti verdi</i>	6	F/E	O	no
4	AGR/17	<i>Sistemi zootecnici eco-sostenibili</i>	6	F/E	O	no
3° anno - 1° periodo						
1	AGR/10	<i>Edilizia sostenibile</i>	6	F/E	O	no
2	AGR/09	<i>Macchine per la gestione delle aree a verde</i>	6	F/E	O/S	no
3	AGR/10	<i>Pianificazione del paesaggio</i>	6	F/E	O/T	no

3° anno - 2° periodo						
<i>1</i>	<i>C.I.</i>	<i>DIFESA FITOSANITARIA</i>				
	<i>AGR/11</i>	<i>Entomologia e parassitologia applicata</i>	<i>6</i>	<i>F/E</i>	<i>O</i>	<i>no</i>
	<i>AGR/12</i>	<i>Patologia delle piante ornamentali e forestali</i>	<i>6</i>	<i>F/E</i>	<i>O/T</i>	<i>no</i>
<i>2</i>	<i>AGR/04</i>	<i>Gestione delle aree a verde, parchi e giardini</i>	<i>8</i>	<i>F/E</i>	<i>O/T</i>	<i>no</i>

5.2 CURRICULUM "Tutela e valorizzazione del territorio"						
<i>n.</i>	<i>SSD</i>	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
<i>1</i>		<i>Colloquio di Lingua inglese</i>	<i>5</i>	<i>F/E</i>	<i>O</i>	<i>no</i>
<i>2</i>	<i>AGR/01</i>	<i>Economia ambientale</i>	<i>6</i>	<i>F/E</i>	<i>O</i>	<i>no</i>
<i>3</i>	<i>MAT/06</i>	<i>Matematica e statistica</i>	<i>6</i>	<i>F/E</i>	<i>O/S</i>	<i>no</i>
<i>4</i>	<i>C.I.</i>	<i>METODOLOGIE FISICHE E CHIMICHE PER L'AMBIENTE</i>				
	<i>FIS/07</i>	<i>Fisica applicata all'ambiente</i>	<i>6</i>	<i>F/E</i>	<i>O/S</i>	<i>no</i>
	<i>AGR/13</i>	<i>Principi di chimica e agrochimica</i>	<i>8</i>	<i>F/E</i>	<i>O/S</i>	<i>no</i>
1° anno - 2° periodo						
<i>1</i>	<i>C.I.</i>	<i>ANALISI SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO</i>				
	<i>AGR/01</i>	<i>Analisi economica del territorio</i>	<i>6</i>	<i>F/E</i>	<i>O</i>	<i>no</i>
	<i>SPS/10</i>	<i>Sociologia dell'ambiente e del territorio</i>	<i>6</i>	<i>F/E</i>	<i>O</i>	<i>no</i>
<i>2</i>	<i>C.I.</i>	<i>BOTANICA E AGRONOMIA AMBIENTALE</i>				
	<i>AGR/02</i>	<i>Agronomia ambientale ed ecologia</i>	<i>8</i>	<i>F/E</i>	<i>O/S</i>	<i>no</i>
	<i>BIO/03</i>	<i>Botanica ambientale</i>	<i>6</i>	<i>F/E</i>	<i>O</i>	<i>no</i>
<i>3</i>	<i>M-GGR/01</i>	<i>Natura ed evoluzione del territorio</i>	<i>6</i>	<i>F/E</i>	<i>O</i>	<i>no</i>
2° anno - 1° periodo						
<i>1</i>	<i>AGR/01</i>	<i>Estimo</i>	<i>6</i>	<i>F/E</i>	<i>O</i>	<i>no</i>
<i>2</i>	<i>ICAR/06</i>	<i>Geomatica</i>	<i>6</i>	<i>F/E</i>	<i>O/P</i>	<i>no</i>
<i>3</i>		<i>Informatica e disegno automatico</i>	<i>5</i>	<i>F/E</i>	<i>O/P</i>	<i>no</i>
<i>4</i>	<i>AGR/10</i>	<i>Infrastrutture per il territorio</i>	<i>6</i>	<i>F/E</i>	<i>O/T</i>	<i>no</i>
<i>5</i>	<i>ICAR/20</i>	<i>Pianificazione territoriale</i>	<i>6</i>	<i>F/E</i>	<i>O/T</i>	<i>no</i>
2° anno - 2° periodo						
<i>1</i>	<i>GEO/02</i>	<i>Analisi dei processi geologici e geomorfologici</i>	<i>6</i>	<i>F/E</i>	<i>O</i>	<i>no</i>
<i>2</i>	<i>AGR/03</i>	<i>Arboricoltura e selvicoltura</i>	<i>8</i>	<i>F/E</i>	<i>O</i>	<i>no</i>
<i>3</i>	<i>AGR/08</i>	<i>Idraulica ambientale</i>	<i>6</i>	<i>F/E</i>	<i>O/S</i>	<i>no</i>
<i>4</i>	<i>AGR/09</i>	<i>Tecnologie per il territorio e le energie sostenibili</i>	<i>6</i>	<i>F/E</i>	<i>O</i>	<i>no</i>
3° anno - 1° periodo						
<i>1</i>	<i>AGR/01</i>	<i>Marketing del territorio</i>	<i>6</i>	<i>F/E</i>	<i>O</i>	<i>no</i>

2	AGR/01	Procedure ambientali	6	F/E	O	no
3	AGR/10	Recupero e riuso dell'architettura rurale	6	F/E	O/S	no
3° anno - 2° periodo						
1	C.I.	TUTELA E GESTIONE DELLE ACQUE				
	AGR/08	Idrologia e gestione delle risorse idriche	6	F/E	O/S	no
	ICAR/03	Ingegneria sanitaria ambientale	6	F/E	O/S	no
2	AGR/08	Tutela e riassetto idraulico del territorio agro-forestale	8	F/E	O/S	no